

***Tirocini di Inclusione Sociale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale in favore di soggetti presi in carico nell'ambito dei servizi territoriali dei Distretti sociosanitari della Regione Lazio.***

FAQ:

rev 20/06/2024

**Quesito generale. Rendicontazione finale dei tirocini di inclusione sociale (TIS) in rapporto ai Piani di Zona**

**DOMANDA:** Le risorse ministeriali conferite da Regione Lazio per l'attivazione dei TIS debbono essere rendicontate a valere sui Piani di Zona?

**RISPOSTA:** Sì. Le risorse conferite, una volta approvati i rendiconti dei soggetti promotori (OdV e APS) dovranno essere rendicontate a Regione Lazio entro il 31 marzo 2025 per mezzo della piattaforma informatica predisposta per i Piani di Zona. Inoltre, dovranno essere restituiti a Regione Lazio i dati di monitoraggio dei tirocini conclusi attraverso i format che verranno inoltrati agli uffici di piano quanto prima.

**Quesito generale. TIS e CUP:**

**DOMANDA:** È possibile attivare un CUP di progetto generale o occorre uno per ogni Soggetto Promotore/Attuatore selezionato?

**RISPOSTA:** Il CUP identifica ogni singolo progetto di investimento affidato al singolo soggetto promotore di tirocinio.

**Quesito generale. Relazione e compatibilità tra TIS e altre tipologie di tirocinio e servizi per l'inserimento lavorativo:**

**DOMANDA:** La tipologia di tirocini d'inclusione può essere proposta anche ai beneficiari del Supporto Formazione e Lavoro in alternativa al tirocinio extracurricolare?

**RISPOSTA:** No, non è possibile. Il tirocinio di inclusione sociale va indirizzato ad utenti in carico che presentano le condizioni di cui all'art. 1, comma 2 dell'allegato A della DGR 511/2013 per i quali risulta appropriato un percorso di inserimento o reinserimento finalizzato alla riabilitazione e all'inclusione sociale. Qualora l'obiettivo preponderante sia il potenziamento di competenze professionali o la capacità di orientamento nella rete dei servizi e delle politiche attive del lavoro (come, ad esempio, accade per i casi di disoccupazione di lunga durata, o per mancanza di aggiornamenti formativi), gli strumenti di inserimento **più appropriati** sono l'orientamento, l'accompagnamento intensivo al lavoro, la formazione professionale, l'apprendistato, il tirocinio extracurricolare.

**DOMANDA:** I TIS sono compatibili con altre forme di tirocini (es. tirocini extracurricolari) a cui l'utente potrebbe partecipare?

**RISPOSTA:** In riferimento alla risposta precedente, i tirocini di inclusione sono dedicati esclusivamente a destinatari con particolari condizioni di fragilità per la quale i servizi di presa in carico sociali e/o sanitari ritengano appropriato un tirocinio di inserimento o reinserimento finalizzato alla riabilitazione e all'inclusione sociale e la loro attivazione è fondata sulla necessaria valutazione multidimensionale dei servizi pubblici competenti- Qualora il destinatario sia già in grado di affrontare percorsi standard di politiche attive del lavoro, ciò significa che lo stesso non necessita di un percorso di tirocinio di inclusione sociale.

**DOMANDA:** Considerato che i TIS sono un progetto distrettuale, che criterio di ripartizione possiamo adoperare per distribuire i tirocini tra Tivoli Capofila e gli altri Comuni del Distretto?

**RISPOSTA.** Un eventuale criterio di ripartizione può essere stabilito in una fase di programmazione distrettuale, sulla base del fabbisogno rilevato in ciascun comune, ovvero adottando una procedura centralizzata "a sportello". È possibile altresì adottare un parametro di assegnazione delle risorse sui diversi comuni, ad esempio, basato sul numero di destinatari presi in carico dai servizi comunali e in attesa dell'attivazione di un tirocinio di inclusione sociale oppure è possibile stabilire un ordine di priorità sulla base dell'anzianità di presa in carico da parte dei servizi competenti. I parametri dovranno comunque essere resi noti al momento di pubblicazione dell'avviso.

**DOMANDA:** I Progetti Formativi Individuali e le Convenzioni di tirocinio dove debbono essere trasmesse?

**RISPOSTA:** come previsto dalla DGR 511/2013, le convenzioni di tirocinio e i PFI debbono essere trasmessi ai fini del monitoraggio alla Direzione regionale competente per le materie dell'Inclusione Sociale entro il termine di 30 giorni dall'attivazione del tirocinio. Pertanto, queste debbono essere trasmesse ai seguenti riferimenti:

**Direzione regionale Inclusione Sociale**

**Area Terzo Settore e Innovazione Sociale**

[welfaredicomunitaeinnovazionesociale@pec.regione.lazio.it](mailto:welfaredicomunitaeinnovazionesociale@pec.regione.lazio.it)

**DOMANDA:** I Tirocini di inclusione sociale sono soggetti alle Comunicazioni Obbligatorie?

**RISPOSTA:** Sì.

Per ulteriori informazioni sulla disciplina si rinvia al seguente link:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/tirocini/tirocini-inclusione-sociale>